



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

ANNI 2016 – 2017 – 2018

(art.10 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 9 del 29.01.2016

Presentazione

Il presente documento riporta il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) del Comune di Porto Cesareo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 33/2013. Il documento segue il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità adottato dall'ente lo scorso 17 gennaio 2014.

Per la predisposizione del documento si è tenuto conto di quanto indicato nella Deliberazione n. 50/2013 dell'A.N.AC. (ex Civit) ad oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"; il PTTI del Comune di Porto Cesareo si articola nei seguenti contenuti:

- *Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione*
- *1. Le principali novità*
- *2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma*
- *3. Iniziative di comunicazione della trasparenza*
- *4. Processo di attuazione del Programma*
- *5. Dati ulteriori*
- *Note conclusive*

Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 33/2013, il principio di trasparenza viene inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di Segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. L'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 integra l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

La modalità principale attraverso cui garantire l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 si sostanzia nella pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione ed il cittadino.

Normativa e prassi di riferimento

- *D. Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza*

e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

- Deliberazione n. 77/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione: *"Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità"*
- Deliberazione n. 71/2013 della Civit (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione): *"Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione"*
- Deliberazione n. 50/2013 della Civit (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione): *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*
- Deliberazione n. 2/2012 della Civit (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione): *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*
- Deliberazione n. 105/2010 della Civit (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione): *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)"*
- la Circolare n.2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto: *"d. lgs. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza"*
- le Linee Guida per i siti web della PA del 29 luglio 2011, previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, che hanno inteso suggerire alle PA criteri e strumenti per la riduzione dei siti web pubblici obsoleti e per il miglioramento di quelli attivi, in termini di principi generali, modalità di gestione e aggiornamento, contenuti minimi;
- la "Bussola della Trasparenza dei Siti Web", iniziativa on-line del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, avente lo scopo di orientare e monitorare l'attuazione delle linee guida per i siti web della PA
- l'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 24 luglio 2013, ad oggetto *"Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*
- art. 8 del DL 66/2014 conv. dalla L. 89/2014, ad oggetto *"Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi"*;
- art. 19 del DL 90/2014 conv. dalla L. 114/2014, ad oggetto: *"Soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e definizione delle funzioni dell'Autorità nazionale anticorruzione"*

- art. 24bis del DL 90/2014 conv. dalla L. 114/2014, ad oggetto *"Obblighi di trasparenza per le pubbliche amministrazioni"*;
- DPCM 22 settembre 2014 ad oggetto: *"Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni"*
- Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2014, ad oggetto: *"Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate"*;
- Protocollo di intesa tra A.N.AC. e Ministero dell'Interno del 15 luglio 2014;
- Deliberazione n. 144/2014 dell'A.N.AC.: *"Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni"*
- Deliberazione n. 146/2014 dell'A.N.AC.: *"esercizio del potere di ordine nel caso di mancata adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dal piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa o nel caso di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza citati"*
- Deliberazione n. 148/2014 dell'A.N.AC.: *"Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità"*
- Comunicato dell'A.N.AC. del 15 ottobre 2014, ad oggetto: *"L'istituto dell'accesso civico: responsabilità delle pubbliche amministrazioni e opportunità per la società civile"*.
- Delibera n. 10 del 21 gennaio 2015 - *Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013) - GU Serie Generale n.29 del 5-2-2015.*
- Determinazione n. 12 del 28.10.2015 – *Aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione*
- Comunicato del Presidente dell'Autorità del 22.12.2015 – *Attestazioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione di cui all'art. 44 del D.lg. 33/2013 -*

Introduzione: organizzazione e funzioni del Comune di Porto Cesareo

La struttura organizzativa del Comune di Porto Cesareo è articolata nel seguente modo:

SETTORE	SERVIZIO
1° Affari Generali e Turismo	1. Segreteria - Organi Istituzionali – Organismi Partecipati 2. Affari Generali – Protocollo – Archivio - Messaggi 3. Cultura – Biblioteca – Museo 4. Spettacoli – Turismo – Sport – Politiche Giovanili Pesca 5. Servizio Informatico Comunale 6. Trasparenza
2° Demografici, Servizi Elettorali	1. Servizi Demografici 3. Servizi Elettorali
3° Servizi sociali	1. Servizi Socio Assistenziali 2. Pubblica istruzione 3. Lampade Votive e Servizi Cimiteriali 4. Guardia Medica estiva
4° Polizia Municipale	1. Polizia Municipale 2. Randagismo 3. Polizia Commerciale 4. Impianti Pubblicitari
5° Assetto del Territorio	1. Assetto del Territorio 2. Ambiente – Igiene Ambientale 3. Lavori Pubblici 4. Protezione Civile 5. Area Marina Protetta – Riserva Palude del Conte 6. Manutenzione automezzi 7. Paesaggio
6° Programmazione e Bilancio	1. Programmazione e Bilancio 2. Gestione Tasse e Assicurazioni Mezzi Comunali
7° Tributi e Risorse Umane	1. Tributi 2. Personale
8° Affari Legali	1. Affari Legali

9° Urbanistica e Suap	1. Urbanistica 2. SUAP 3. SUE 4. Condono Edilizio 5. Risparmio Energetico 6. Sicurezza luoghi di lavoro 7. Demanio
--------------------------	--

1. PREMESSA

Il presente documento viene predisposto in continuità con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'ente, adottato per il periodo 2014 – 2016; in tal senso, l'articolazione dei contenuti, pur tenendo conto delle indicazioni riscontabili nelle deliberazioni n. 2/2012 e n. 105/2010 della Civit (oggi A.N.AC.), fa diretto riferimento a quanto previsto nella deliberazione n. 50/2013 della Civit (oggi A.N.AC.), che continua a rappresentare l'indicazione più aggiornata in tema di impostazione del PTTI, oltre a quanto indicato in merito alla trasparenza sull'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015.

Per quanto riguarda le novità concernenti gli obblighi di trasparenza, alla base della predisposizione del presente programma vi è sempre la priorità di allineare pienamente la sezione del sito istituzionale dell'ente, denominata "*Amministrazione Trasparente*", agli adempimenti ed agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013. In tal senso, si terrà conto delle novità normative e dei riferimenti di prassi emersi nel corso del 2015 ed indicati in premessa.

Per quanto concerne gli altri strumenti della trasparenza, si segnala che sul sito istituzionale è già presente l'Albo Pretorio on line e sono quindi consultabili in tempo reale di pubblicazione tutte le Delibere, le Determine, i Bandi di concorso e i Bandi di gara e tutti gli altri provvedimenti di particolare rilevanza che l'Ente per qualsiasi ragione e per qualsiasi materia abbia dovuto adottare.

Sono altresì presenti sul sito istituzionale notizie dettagliate su tutte le iniziative che l'Ente abbia attivato o intrapreso.

Sono facilmente consultabili anche dal sito lo Statuto, i Regolamenti vigenti e tutte le normative di riferimento per le scadenze o le procedure che interessano icittadini.

Sono presenti anche in ben evidenza sempre sul sito istituzionale tutte le informazioni di carattere oggettivo e soggettivo riguardanti i Componenti degli Organi istituzionali, il Segretario Comunale e i dipendenti.

Con la pubblicazione obbligatoria sui siti istituzionali delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, la trasparenza si pone inoltre come uno dei migliori strumenti di prevenzione e di lotta alla corruzione e concorre ad attuare i principi di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza, integrità e lealtà.

La recente approvazione della legge 124/2015 (Legge Madia) modifica e amplia ulteriormente il concetto di trasparenza, sia con la prossima razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, sia attraverso l'adesione ai principi del FOIA (*Freedom Of Information Act*) che prevede "il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati...".

Con la redazione del presente aggiornamento al Programma Triennale per la Trasparenza, il Comune di Porto Cesareo vuole indicare le principali azioni e linee di intervento che intende perseguire, nell'arco del triennio 2016-2018, in tema di trasparenza e sviluppo della cultura della legalità, sia all'interno della struttura comunale sia nella società civile.

Il programma, aggiornato ogni anno, si pone quindi come strumento rivolto essenzialmente ai cittadini e alle imprese e per questo ne è stata privilegiata la chiarezza e comprensibilità dei contenuti.

L'aggiornamento al Programma è redatto in raccordo con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed è conforme, per quanto compatibili, alle indicazioni contenute nelle Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità adottate con Deliberazioni n. 105 del 2010, n. 2 del 2012 e nn. 50, 59, 65, 66 e 71 del 2013 dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) - adesso A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) - e alle linee guida dell'ANCI adottate il 31 ottobre 2012 in materia.

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Il rispetto del principio della Trasparenza rappresenta un elemento a fondamento del programma di mandato dell'Amministrazione; oltre agli obblighi discendenti dal D. Lgs. 150/2009 prima e dal D. Lgs. 33/2013 poi, l'Ente intende, compatibilmente con le proprie caratteristiche dimensionali ed organizzative nonché con le risorse finanziarie disponibili, confermare il proposito di promuovere ogni iniziativa volta a potenziare i canali di comunicazione con la collettività amministrata e ad ampliare le possibilità di accesso all'informazione.

Dal punto di vista programmatico, anche nel corso dell'esercizio 2016, le priorità in tema di perseguimento e rafforzamento dei principi di trasparenza ed integrità verranno tradotti in specifici obiettivi gestionali da assegnare ai vari responsabili apicali operanti presso l'ente, affinché i servizi e gli uffici che presiedono, procedano ad implementare e potenziare il programma della trasparenza.

La trasparenza amministrativa, nella sua accezione più ampia, assicura la massima circolazione

possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia fra quest'ultimo ed il mondo esterno. Il Programma Triennale della Trasparenza rappresenta, pertanto, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica dell'Ente e permette di informare cittadini e imprese riguardo a obiettivi posti e risultati conseguiti.

Per far questo è necessario che siano individuate e esplicitate le linee o missioni di fondo dell'azione dell'amministrazione.

Collegamento con il PEG

Tenuto conto delle priorità strategiche indicate nel paragrafo precedente, in sede di predisposizione del PEG da effettuarsi nel rispetto dei tempi, delle modalità e dei contenuti previsti dall'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, si procederà a definire e programmare specifici obiettivi da assegnare agli uffici ed ai servizi in cui si articola l'ente, al fine di dare concreta attuazione al principio della trasparenza.

Nello specifico, rilevata l'ampiezza e l'impatto su codesto ente (non solo organizzativo ma anche di natura tecnica), degli obblighi e degli adempimenti discendenti dal D. Lgs. 33/2013, nonché tenuto conto degli esiti dei monitoraggi degli obblighi di pubblicazione condotti al 30 settembre 2013, al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2015 gli obiettivi che verranno articolati nel dettaglio nell'ambito del PEG, continueranno a riguardare prioritariamente l'allineamento ai suddetti obblighi previsti dal D. Lgs. 33/2013.

Come anticipato, le priorità indicate nella tabella sopra riportata verranno dettagliate ed articolate sottoforma di obiettivi gestionali nell'ambito del PEG, tenuto conto anche di quanto indicato nella Comunicazione dell'A.N.AC. del 10 gennaio 2014, che ha evidenziato come *"per rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatori e, quindi, garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, nei Piani della performance dovrà essere esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e dei Programmi triennali della trasparenza"*.

A questo proposito il Comune di Porto Cesareo si è recentemente dotato di alcuni strumenti strategici di pianificazione che legano e correlano i principali piani e programmi dell'Ente. In particolare di recente approvazione è il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, strumento che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che si compone di due sezioni: la sezione strategica, con orizzonte temporale pari al mandato amministrativo e la sezione operativa, collegata temporalmente al bilancio di previsione.

Al di là degli obblighi di trasparenza stabiliti per legge, il Comune di Porto Cesareo si impegna, a dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, definiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi sono stati perseguiti. La pubblicazione dei dati relativi alla *performance* rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita.

Obiettivi di trasparenza di breve periodo (un anno):

1. revisione periodica dell'elenco dei procedimenti ad istanza di parte;
2. pubblicazione dello stato di avanzamento delle opere pubbliche in corso di realizzazione;
3. pubblicazione di report sullo stato di avanzamento dei principali progetti perseguiti;
4. pubblicazione di report sul grado di realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente sulla base dei dati provenienti dalla valutazione della *performance* e del controllo di gestione;
5. ampliamento del numero e miglioramento della qualità dei dataset pubblicati nel portale del Comune di Porto Cesareo;

Obiettivi di trasparenza di lungo periodo (tre anni):

1. connessione fra un eventuale applicativo del Monitoraggio delle Opere Pubbliche ed il sistema di pubblicazione sul sito internet istituzionale per la pubblicazione automatica online degli aggiornamenti relativi alle opere pubbliche in corso di realizzazione;
2. creazione database di consultazione dei procedimenti mappati e approvati;
3. inserimento di tutta la modulistica dell'ente e sua progressiva sostituzione con moduli editabili o compilabili online;
4. collegamento con il sistema di rendicontazione sociale al fine di favorire la partecipazione;
5. realizzazione, delle Carta sulla Qualità dei servizi;
6. rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli *stakeholder* interni ed esterni all'amministrazione.

L'organizzazione dell'Amministrazione

Il vigente "**Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi**", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 31.12.2015 a cui espressamente si rinvia, indica che il Comune ispira la propria azione nel campo dell'organizzazione degli uffici e del personale ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità, trasparenza, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa. Gli uffici sono organizzati in base a criteri di autonomia e funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività ed economicità di gestione, nonché secondo principi di professionalità e responsabilità.

La struttura operativa del Comune è suddivisa come segue:

- L'unità organizzativa di maggiore rilevanza del Comune di Porto Cesareo è il Settore, al quale è preposto un dipendente Responsabile, titolare di Posizione Organizzativa;
- Il Settore costituisce l'unità organizzativa di massimo livello posta a governo delle funzioni dell'ente. I Singoli Settori dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale ed operative nell'ambito degli indirizzi della direzione politica dell'ente, nonché di tutte le risorse e le competenze necessarie al raggiungimento dei risultati, nei limiti di efficienza ed economicità complessiva a livello di ente.

- Il Settore può essere ulteriormente articolato in Servizi . I servizi gestiscono insieme di attività ampi e complessi attraverso l'utilizzo di risorse umane e finanziarie.

Gli Organismi di controllo e gli strumenti di programmazione e di valutazione dei risultati.

Il Comune di Porto Cesareo si è adeguato all'art. 3 del d.L. n. 172/2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, e si è dotato di un **Regolamento sul sistema dei controlli interni**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 02.01.2013 .

In questo ambito è stato previsto l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance.

Le competenze e le prerogative dell'O.I.V. sono disciplinate dal d.lgs. 150/2009. All'O.I.V. sono demandate le prerogative e i compiti previsti nel regolamento organico degli uffici e dei servizi relative alle metodologie di valutazione della performance organizzativa e individuale del Comune di Porto Cesareo.

L'Organismo Indipendente di valutazione svolge un ruolo fondamentale nel processo di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, dei Settori in cui si articola la struttura amministrativa dell'ente e dei Responsabili dei Settori nonchè nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza del Comune di Porto Cesareo.

Uffici, dirigenti e organi di vertice coinvolti nella predisposizione e nell'adozione del programma oltre che agli adempimenti che sottostanno agli obblighi della trasparenza.

La Giunta approva annualmente gli aggiornamenti al Programma Triennale della Trasparenza ed al piano dell'Integrità ed Anticorruzione.

La figura del **Responsabile della Trasparenza** è individuata nel Responsabile del Settore I Affari Generali e Turismo, sig.ra Clementina Leanza, ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 33/2013 e coerentemente alle indicazioni della delibera CIVIT n. 2/2012. La nomina del responsabile della trasparenza è avvenuta con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 19/05/2015.

Gli obblighi di aggiornamento del PTTI del Comune di Porto Cesareo ricadono sul responsabile della trasparenza con il supporto dei responsabili apicali, per quanto di loro competenza;

I responsabili di settore, ciascuno per il proprio ambito di competenza, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Responsabile della Trasparenza, nominato nella figura di cui sopra, coordina gli interventi e le azioni relativi alla performance e alla trasparenza e svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo al NIV.

A tal fine promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente e si avvale del supporto delle unità organizzative addette a programmazione e controlli, comunicazione *web*, partecipazione.

Il Nucleo Indipendente di Valutazione verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità. Esercita un'attività di impulso, nei confronti del livello politico amministrativo e del Responsabile della Trasparenza per l'elaborazione del relativo programma.

I Responsabili dei Settori dell'Ente hanno la responsabilità dell'individuazione dei contenuti e dell'attuazione del Programma Triennale della Trasparenza per la parte di loro competenza. Collaborano, inoltre, alla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

A tal fine ciascun Responsabile, a seconda del numero e della tipologia di servizi cui è preposto, nomina nell'ambito del proprio settore almeno **un referente per la trasparenza** e ne dà comunicazione al Responsabile della Trasparenza che provvederà a comunicarne i nominativi sul sito istituzione dell'Ente e che verranno annotati nel presente documento al primo aggiornamento periodico dello stesso.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

L'Amministrazione Comunale di Porto Cesareo ai fini della predisposizione del presente programma ha invitato le associazioni dei consumatori presente sul territorio e tutti i fruitori del servizio di che trattasi coinvolgendoli con un avviso pubblico nella predisposizione dei contenuti del presente programma ed esortando i medesimi a formulare proposte in merito alle azioni da mettere in campo in tema di trasparenza.

A seguito della formale adozione da parte della Giunta Comunale, il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità verrà pubblicato nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", sottosezione "Disposizioni generali", al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "di norma" integra una sezione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere all'aggiornamento del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 congiuntamente all'aggiornamento del Piano anticorruzione, assicurando il coordinamento e la coerenza fra i contenuti dei due strumenti programmatici.

Per quanto riguarda il programma delle iniziative per il coinvolgimento degli stakeholders dell'ente, in primis i cittadini e le associazioni dei consumatori e degli utenti dei servizi, si rimanda al successivo paragrafo denominato "*Iniziativa di comunicazione della trasparenza*".

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Come già anticipato nei paragrafi che precedono, l'attività dell'Amministrazione continua a focalizzarsi prioritariamente sull'avvio degli interventi finalizzati ad ottemperare ai numerosi obblighi contenuti nel D. Lgs. 33/2013; a seguito dell'adozione del presente Piano, considerata la priorità che riveste il Principio della trasparenza, si provvederà a definire, nell'ambito degli obiettivi del PEG, specifiche iniziative finalizzate a promuovere i nuovi strumenti di comunicazione adottati dall'ente, anche tenendo conto di quanto previsto dal c. 6 dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013, il quale dispone che ogni amministrazione "*è tenuta a*

presentare il Piano e la Relazione sulla performance alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

E' in programma inoltre da parte di questa Amministrazione implementare I software gestionali degli atti amministrativi con nuove procedure che permetteranno il loro inserimento sul link "Amministrazione Trasparente", in tempo reale alla loro pubblicazione.

Per favorire il coinvolgimento dei portatori di interessi sono:

- a. attivate forme di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza e integrità e relativamente al *Piano della Performance* (es.questionari, convegni, opuscoli, newsletter online);
- b. realizzate, in relazione a specifiche iniziative, indagini conoscitive e/o di soddisfazione del cliente ("*Customer Satisfaction*"), privilegiando in ogni caso, come modalità di interazione trasparente con la collettività, lo strumento degli incontri periodici con le Associazioni locali e la forma anonima dei questionari sul grado di gradimento dei servizi comunali.

Per quanto riguarda gli *stakeholder* interni all'Amministrazione, l'obiettivo è promuovere anche all'interno della struttura comunale la cultura della trasparenza e la maturazione della consapevolezza della necessità di comportamenti organizzativi pienamente orientati al cittadino ed improntati allo sforzo di farsi conoscere e comprendere mediante linguaggi e modalità comunicative facilmente comprensibili.

A tale scopo sono attivate, in collaborazione con il Settore Personale, attività di formazione continua del personale dipendente per quanto riguarda la promozione della cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza. Tali importanti temi faranno parte delle iniziative previste nel *Piano della Formazione* per i successivi anni.

L'attività di formazione di cui al comma precedente avrà anche come tema le modalità tecniche di pubblicazione di informazioni, atti, provvedimenti, deliberazioni e determinazioni, secondo i criteri dell'accessibilità.

Le esigenze di trasparenza provenienti dagli *stakeholder*, esterni o interni, sono di volta in volta segnalate al Responsabile della Trasparenza da parte dei Responsabili dei Settori che raccolgono i *feedback* emersi. Delle esigenze emerse è tenuto conto nella selezione dei dati da pubblicare e nell'elaborazione delle iniziative per la trasparenza, nonché di quelle per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

• **PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Responsabili della trasmissione, dell'aggiornamento e della pubblicazione deidati

Sulla base dell'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti predisposto dall'A.N.AC. ed allegato alla Deliberazione n. 50/2013, l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare la

mappatura delle responsabilità sulla trasmissione, sull'aggiornamento e sulla pubblicazione dei dati. I referenti per la trasparenza hanno il compito di raccogliere ed organizzare I dati oggetto di pubblicazione e/o aggiornamento e, dopo averli sottoposti alla supervisione del responsabile di riferimento , provvedere alla loro pubblicazione.

Per quanto sopra, nell'ottica di un corretto, continuo e costante flusso delle informazioni, ciascun dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

Nel corso del trienni saranno predisposte azioni atte a garantire l'effettiva e piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nonchè a completare l'attuazione degli obblighi previsti dalla legge.

In tale contesto, dato il contributo che l'utilizzo dei sistemi informatici può fornire tanto alla trasparenza quanto all'anticorruzione, l'A.C. ha avviato un processo di informatizzazione dei procedimenti (cfr. Piano di Informatizzazione delle procedure – ex art. 24 , comma 3 – d.l. 90/2014, adottato con Delibera del COmmissario Prefettizio n. 12/2015). **Il Piano di informatizzazione**, ed I suoi successivi aggiornamenti, consentirà per tutte le attività dell'amministrazione il monitoraggio del flusso, consentendo un graduale automatismo della pubblicazione delle informazioni in "Amministrazione trasparente".

Pertanto, considerando che i procedimenti saranno informatizzati a scaglioni, sulla base di priorità e tipologie, già a partire dal secondo semestre del 2016 sarà possibile avviare tale processo di automatizzazione.

I redattori *web* dell'Ente devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli *stakeholder* possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto. In particolare, come da Delibera Civit n 2/2012, i dati e i documenti devono essere pubblicati in aderenza alle seguenti caratteristiche:

Caratteristica dati	Note esplicative
Completi ed accurati	I dati devono corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.
Comprensibili	Il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente. Pertanto occorre: a) evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisce e complica l'effettuazione di calcoli e comparazioni. b) selezionare e elaborare i dati di natura tecnica (ad es. dati finanziari e bilanci) in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche per chi è privo di conoscenze specialistiche.
Aggiornati	Per ogni dato deve essere pubblicata la data di pubblicazione e aggiornamento ed il periodo di riferimento.
Tempestivi	La pubblicazione deve avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione all'utente.
In formato aperto	Le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni sono riportate.

Nella Tabella allegata al presente PTTI come Allegato a) si riportano nel dettaglio mappatura delle responsabilità sulla trasmissione, sull'aggiornamento e sulla pubblicazione dei dati per il periodo 2016 – 2018.

Regolarità e tempestività dei flussi informativi

Al fine di assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, assume carattere prioritario e permanente l'analisi dei dati presenti e pubblicati sul portale da parte di tutti i settori (uffici/servizi) dell'Ente, adempimento che comporta lo svolgimento periodico delle seguenti attività:

- rielaborazione dei dati esistenti;
- approfondimento di aspetti dubbi e reperimento dei dati mancanti;
- aggiornamento e verifica dei dati pubblicati con periodicità annuale, salvo l'esigenza di aggiornamenti e/o verifiche superiori indicati dalla normativa.

Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'assolvimento, da parte dell'Ente, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, con l'ausilio del Nucleo di Valutazione (oppure OIV o struttura analoga) a cui compete l'attestazione periodica, di cui alle delibere ANAC n. 71/2013, n. 77/2013 e n. 148/2014.

Tutti i settori (uffici/ servizi) sono tenuti al costante aggiornamento:

- dei contenuti informativi, in modo da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni che ricadono nell'ambito della trasparenza, eliminando le informazioni superate o non più significative ed in ogni caso individuando congrui periodi di tempo entro i quali mantenere i dati on-line, quando non indicato dalla normativa vigente;
- della contestualizzazione di ogni contenuto informativo pubblicato, in modo da ricondurre le informazioni al periodo cui le stesse si riferiscono e all'ufficio che le ha predisposte.

Al fine di delineare il sistema di responsabilità che ricade in capo ai diversi soggetti operanti nell'ambito dell'amministrazione, risulta utile riportare stralcio della deliberazione n. 50/2013 dell'A.N.AC. (ex Civit): *"Gli inadempimenti sono altresì segnalati da CIVIT ai vertici politici delle amministrazioni, agli OIV e, ove necessario, alla Corte dei conti ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (art. 45, c. 4, d.lgs. n. 33/2013). Peraltro, si fa presente che sia la mancata predisposizione del Programma triennale sia l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione sono valutati ai fini della responsabilità dirigenziale e possono dar luogo a responsabilità per danno all'immagine della amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013). Tali responsabilità, però, non ricadono unicamente sul Responsabile della trasparenza; infatti, ai sensi dell'art. 46, c. 2, questi non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione o della mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità se prova che ciò è dipeso da causa non*

imputabile alla sua persona. Infatti, in linea con le pregresse indicazioni della Commissione sulle attribuzioni dei dirigenti ai fini della pubblicazione dei dati, il d.lgs. n. 33/2013 prevede esplicitamente che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge" (art. 43, c. 3). Al riguardo si precisa che per trasmissione si intende, nel caso in cui i dati siano archiviati in una banca dati, sia l'immissione dei dati nell'archivio sia la confluenza degli stessi dall'archivio al soggetto responsabile della pubblicazione sul sito."

L'efficacia del monitoraggio è, inoltre, strettamente legata agli obblighi ed alle attività previste nel Piano di Prevenzione alla corruzione, tant'è che i controlli mensili a campione, nonché le relazioni trimestrali ed annuali ivi previste costituiscono supporto indispensabile per la vigilanza sull'attuazione degli obblighi relative alla trasparenza.

Alla corretta attuazione del PTT, concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza e al NIV, tutti gli uffici dell'amministrazione e i relativi dirigenti. In particolare il Responsabile della Trasparenza svolge un costante controllo sull'attuazione del PTT e delle iniziative connesse, riferendo semestralmente agli organi politici-amministrativi dell'Ente, al Direttore generale e al NIV su eventuali inadempimenti e ritardi.

A tal fine il Responsabile della Trasparenza mette in atto un monitoraggio permanente nel corso del quale evidenzia e informa delle eventuali carenze, mancanze o non coerenze riscontrate, i **dirigenti responsabili**, i quali dovranno provvedere a **sanare** le inadempienze **entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione**.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza è tenuto a dare comunicazione al NIV, nel successivo report semestrale, della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione. Spetta, infatti, al Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV) il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Il Documento di Attestazione deve essere prodotto avvalendosi della collaborazione del Responsabile della Trasparenza che deve fornire tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività e la qualità dei dati pubblicati. Tale documento, redatto secondo le indicazioni di cui alla delibera CIVIT n. 71/2013, deve essere pubblicato entro il 30 settembre di ogni anno nella sezione "Amministrazione trasparente"

Rilevazione dell'utilizzo dei dati da parte degli utenti

L'Ente, al fine di coinvolgere gli utenti nell'attività dell'amministrazione e nei suoi meccanismi di funzionamento nonché per tener conto delle loro osservazioni, garantisce che gli stessi possano fornire riscontri e valutazioni sulla qualità delle informazioni pubblicate mediante i contatti istituzionali accessibili dal sito www.comune.portocesareo.le.it

4. SANZIONI

Il D.lgs. n. 33/2013 prevede esplicitamente che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge" (art. 43, c. 3).

La mancata predisposizione del PTT e l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione possono dare luogo a diverse tipologie di sanzioni, indicate e riassunte nell'Allegato B.

L'avvio del procedimento per l'irrogazione della sanzione a carico dei dirigenti responsabili degli uffici, e l'identificazione del soggetto che la irroga, avviene secondo quanto disposto nel *Codice disciplinare e norme sulle procedure inerenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari relative al Personale Dirigente*.

La sanzione amministrativa pecuniaria a carico dei soggetti tenuti a comunicare i dati di cui all'art. 14 (obblighi relativi agli organi politici) e nei confronti dei soggetti tenuti a pubblicare i dati di cui all'art. 22, c. 2 (società ed enti partecipati, controllati o vigilati) è irrogata dal Sindaco o, ove l'inadempienza riguardi il Sindaco, dal Presidente del Consiglio comunale.

La sanzione amministrativa pecuniaria è stabilita:

- in prima istanza, in misura pari al minimo stabilito dall'art. 47 del D.lgs 33/2013 (euro 500,00),
- in caso di prima recidiva, con importo pari al doppio del minimo (euro 1.000,00);
- per successive recidive, con importo compreso fra il doppio del minimo ed il massimo stabilito dalla norma.

E' ammesso il pagamento in misura ridotta, secondo le modalità stabilite dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.

Il relativo provvedimento sanzionatorio è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Inoltre, qualora il Responsabile della Trasparenza o la struttura interna deputata alla pubblicazione dei dati sul sito istituzionale non ricevano i dati o il Responsabile della Trasparenza e il NIV accertino che il responsabile per la pubblicazione non ha provveduto a pubblicare i dati e le informazioni, gli stessi sono tenuti a segnalare all'ANAC l'inadempimento rilevato ed a comunicare l'eventuale successivo adempimento

5. ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 33/2013, l'accesso civico deriva dall'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni, di pubblicare documenti, informazioni o dati; tale condizione che comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza dell'ente, che si pronuncia sulla stessa. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione dei casi di inadempimento (o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione) all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico

dell'amministrazione, al Nucleo di Valutazione (o OIV) ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

L'istituto dell'Accesso civico è stato peraltro oggetto di specifico comunicato dell'A.N.AC. del 15 ottobre 2014, in cui sono state evidenziate le responsabilità delle pubbliche amministrazioni e le opportunità per la società civile derivanti dalla sua applicazione.

Il referente dell'istituto dell'Accesso Civico presso il Comune di Porto Cesareo è individuato nel Responsabile per la Trasparenza ed è contattabile ai seguenti recapiti:

protocollo@comune.portocesareo.le.it – 0833 858100

6. DATI ULTERIORI

Sul portale istituzionale del Comune di Porto Cesareo, oltre ai dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente, sono presenti informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per consentire al cittadino ed a tutti gli stakeholders una maggiore conoscenza dell'attività svolta dall'ente, in particolare delle azioni intraprese nella gestione degli interventi rientranti nei propri ambiti di operatività (gestione del territorio e dell'ambiente, servizi alla persona, sviluppo economico, servizi amministrativi), nonché sulle iniziative e progetti in corso. Tali informazioni vengono periodicamente riviste, completate ed aggiornate a cura dei settori (uffici/ servizi) competenti.

7. NOTE CONCLUSIVE

Limiti alla trasparenza

La necessità di garantire la massima trasparenza negli atti dell'amministrazione e nella comunicazione istituzionale deve anche armonizzarsi con la salvaguardia dei principi della privacy.

In proposito, lo stesso D.Lgs. 33/2013, all'art.4, sancisce che la realizzazione della trasparenza pubblica deve avvenire nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, richiamando anche i limiti alla diffusione e all'accesso di informazioni presenti in altra normativa nazionale ed europea.

Pubblicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Porto Cesareo è pubblicato all'interno della apposita sezione "*Amministrazione trasparente*" - sottosezione "*Disposizioni generali*" previste dal D. Lgs. 33/2013, accessibili dalla home page del sito istituzionale dell'ente.